



“Il Fuoco dell’Arte”, nove artisti messinesi creano una grande opera a Pistunina

Descrizione

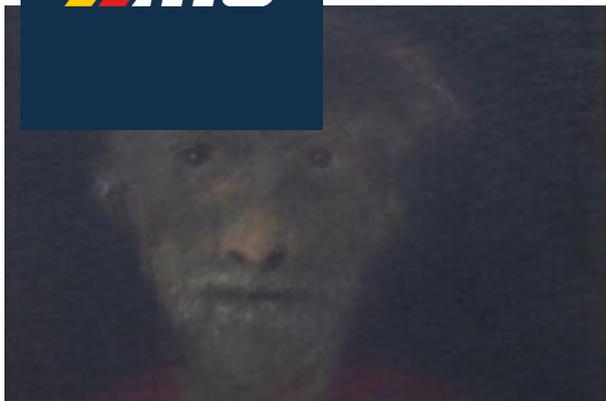
Assistere ad un una forma d’arte nuova, una vera e propria opera collettiva che unisca la pittura colorista, la musica, il segno empatico, la forma, la luce, l’ombra, la recitazione, e dove gli autori saranno i protagonisti di un racconto universale riversato su tela. Questo l’intento de “**Il fuoco dell’Arte**”, un happening pittorico elettrizzante che verrà messo in scena da artisti, attori e musicisti nella sede della Fondazione Salonia a **Villa Melania**, in via Incoronata, 14, a Pistunina, il prossimo 26 dicembre a partire dalle ore 16.



I nove artisti messinesi coinvolti

Attraverso la pittura “connettiva”, in un processo circolare di costruzione e de-costruzione del “fare pittorico”, sarà possibile per i cittadini assistere all’evento (gratuitamente), ammirare gli artisti mentre esaltano lo spazio indefinito di interscambio tra dimensione visiva, forme archetipiche e stesura del colore, svelando un racconto di senso comune di memorie, in una progressiva dilatazione della fantasia.

I nove pittori messinesi molto noti Dimitri **Salonia**, Francesco **Bavastrelli**, Lidia **Monachino**, Carmen **Crisafulli**, Bruno **Samperi**, Pippo **Nania**, Pino **Coletta**, Angela Salonia e Felice **Ruggeri**, dipingeranno, tra musica e versi, una grande tela, con la tecnica dell’arte a più mani. Il presentatore della serata, il regista e attore Eros Salonia, reciterà dei versi sull’Arte e le forme di vanità fatue del mondo, invitando a riflettere sulla caducità dei valori contemporanei.



Un'opera del maestro Bruno Samperi

Emozioni e suggestioni assicurate anche grazie allo scandire del tempo dal battito dei tamburi sciamani da parte dei musicisti. Giungerà infine, il misterioso 'guardiano' del fuoco a bordo di una **carrozza storica** (messa a disposizione per l'occasione dalla famiglia Molonia) e accenderà i due **bracieri** che serviranno a bruciare infine la grande tela realizzata dagli artisti nel fuoco. L'evento in apparenza paradossale, poiché creare e distruggere sembrano due opposti, trova il suo senso e la sua forza nell'idea che nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto si trasforma. *Panta rei, tutto scorre.*

Questo concetto Eracliteo racchiude la forza di questo happening, in cui il sacrificio del rogo della tela sarà un augurio e una volontà di rinnovamento, come un'Araba Fenice, che rinasce solo quando penetra nel fuoco. Una rappresentazione vera che vuole evidenziare e criticare le finte riproduzioni attuali nella nostra società, che creano e distruggono la percezione comune della realtà secondo la volontà di chi sta al vertice.



Salonia in una precedente mostra

L'obiettivo è anche quello di stimolare riflessioni sulle nuove rappresentazioni finte e guidate della contemporaneità, dalla **realtà virtuale** al **Metaverso**, che creano mondi immaginari e li distruggono a piacimento, spesso secondo le volontà degli establishment economici.



Contro l'arbitrario aumento indiscriminato dei prezzi, che sono in alcuni casi, una narrazione utilizzata
sulle speculazioni e poi risolverle, con lo scopo primario di far nascere un nuovo
punto di vista. La manifestazione di pregio culturale ed artistico, vuole denunciare queste false
visioni della realtà, ed è organizzata dalla Fondazione Salonia in collaborazione con gustalarte.it e
Salotto Fellini, che offrirà zibibbo e piparelli alla fine della rappresentazione.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Tag

1. Arte a Messina
2. Pistunina
3. pittura

Data di creazione

25 Dicembre 2022

Autore

redazione

default watermark